RILEVARE E BLOCCARE ATTACCHI BRUTE FORCE SSH

Questa funzione di Wazuh permette di rilevare tentativi di accesso SSH non autorizzati e rispondere automaticamente bloccando l'IP dell'attaccante. Grazie alla configurazione delle regole e delle **Active Response**, il manager Wazuh identifica i tentativi di brute force e invia un comando all'agent per bloccare i pacchetti tramite firewall, proteggendo così il sistema in tempo reale.

Partiamo dalla configurazione del manager di **Wazuh**, configurando l'active response in questo modo:

```
<active-response>
      <command>firewall-drop</command>
      <location>local</location>
           <rules_id>5763</rules_id>
           <timeout>180</timeout>
           </active-response>
```

L'elemento configurato in <active-response> è una regola che esegue un'azione automatica (nel caso specifico, il comando firewall-drop) quando viene attivata la regola con ID **5763**.

- <command>: Specifica il comando da eseguire quando la regola viene attivata. In questo caso, firewall-drop blocca l'IP responsabile dell'evento rilevato.
- Indica dove deve essere eseguito il comando. local significa che verrà eseguito sulla macchina locale dove gira Wazuh Manager.
- <rules_id>: ID della regola che attiva la risposta. Nel tuo esempio, la regola con ID 5763.
- <ti>meout>: Durata (in secondi) per cui il comando resta attivo. Ad esempio, un IP bloccato rimarrà tale per 180 secondi.

La regola a cui si fa riferimento la possiamo riscontrare nella dashboard di Wazuh:

0095-sshd_rules.xml

```
473 - <rule id="5762" level="4">
     475
476
       <description>sshd: connection reset</description>
478
479 - <rule id="5763" level="10" frequency="8" timeframe="120" ignore="60">
480
      <if_matched_sid>5760</if_matched_sid>
481
      <same_source_ip/>
      <description>sshd: brute force trying to get access to the system. Authentication failed.</description>
     <mitre>
483 ₹
        <id>T1110</id>
485
      <group>authentication_failures,gdpr_IV_35.7.d,gdpr_IV_32.2,hipaa_164.312.b,nist_800_53_SI.4,nist_800_53_AU.14,nist_800_53_AU.14
486
```

Riavvio il manager di Wazuh per applicare le modifiche.

Verifico poi che sull'agent dell'endpoint ci sia lo script per far *droppare* i pacchetti al firewall in caso di attacco brute force ssh:

```
root@Rosario:/home/vboxuser# cd /var/ossec/active-response/bin
root@Rosario:/var/ossec/active-response/bin# ls
default-firewall-drop firewall-drop ipfw npf restart-wazuh
disable-account host-deny kaspersky pf route-null
firewalld-drop ip-customblock kaspersky.py restart.sh wazuh-slack
root@Rosario:/var/ossec/active-response/bin#
```

ora che ho predisposto il manager e l'agent di **Wazuh** posso lanciare un attacco brute force tramite **Kali Linux** e il programma **Hydra**:

```
(kali@ kali)-[~/home]

$ hydra -t 4 -l root -P /usr/share/wordlists/rockyou.txt 192.168.1.11 ssh

Hydra v9.5 (c) 2023 by van Hauser/THC & David Maciejak - Please do not use in military or secret ser vice organizations, or for illegal purposes (this is non-binding, these *** ignore laws and ethics a nyway).

Hydra (https://github.com/vanhauser-thc/thc-hydra) starting at 2024-12-06 11:20:37
[WARNING] Restorefile (you have 10 seconds to abort... (use option -I to skip waiting)) from a previ ous session found, to prevent overwriting, ./hydra.restore
[DATA] max 4 tasks per 1 server, overall 4 tasks, 14344399 login tries (l:1/p:14344399), ~3586100 tr ies per task
[DATA] attacking ssh://192.168.1.11:22/
```

Come possiamo notare dalla dashboard di **Wazuh** viene prima *triggerata* la regola che rileva l'attacco brute force e subito dopo viene attivato lo script sull'endpoint (host blocked by firewall-drop) per bloccare il tentativo di attacco brute force.

